



ATTUALITA'

RIDURRE LA PLASTICA NEL FLOROVIVAISMO: COSA NE PENSANO I GARDEN CENTER?

Quali sono i fattori che rallentano la riduzione dell'utilizzo della plastica nel florovivaismo e quali le azioni da intraprendere nell'immediato per una maggior sostenibilità del settore? La domanda è stata rivolta ai garden center dell'associazione AICG. Secondo il 50% degli intervistati, la problematica maggiore per la riduzione della plastica nel settore è la difficoltà di approvvigionamento di prodotti non plastici. Secondo il 30% degli intervistati la produzione di piante orticole e la produzione di piante ornamentali sono i primi due ambiti in cui sarà possibile ridurre l'utilizzo di plastica. Questo dato è facilmente spiegabile vista la stagionalità di questi tipi di produzioni e il ridotto periodo di permanenza sugli scaffali. Al contrario, per le piante di grandi dimensioni o che hanno una permanenza in vaso per lunghi periodi, come per esempio le piante da frutto, è necessario utilizzare materiali resistenti. Dai dati raccolti emerge però un risvolto positivo, infatti per la maggior parte dei soci AICG entro 5 anni sarà avvenuta una reale riduzione dell'uso della plastica. Questo confermato anche da Donetti che afferma che per il cambiamento "Deve esserci cooperazione all'interno della filiera". E ribadisce che secondo lui il mercato è pronto al cambiamento, i clienti sono influenzabili ma mancano i materiali e supporto tra le varie componenti della filiera.





156737

